Dell'Obel. Vatic. & fabriche di N.S.

cercchi di ferro furno dal gran peso,ò rotti,ò torti,ò mossi dal luogo loro: alcuni altri haueuano fatto sbalzar via certi bottoni di ferro colati à posta nelle verghe, ne i quali intoppauano,e pareua, che quasi con vn cortello fussero stati tagliati, se fusse possibile che il ferro si potesse tagliare,come l'altre cose tenere: effetto veramente spauentoso di così smisurato peso, e conforme all'ordine dato come di sopra dissi, mentre la Guglia s'andaua alzando non mancorno mai molti falegnami,che stauano dentro al Castello intorno al piede della Guglia, di battere sotto lei continuamente con mazzi di ferro grossissimi molte zeppe di legno, e di ferro di già preparate,ch'oltre l'aiuto,che dauano in alzarla;non si perdeua mai niente di quello, che s'era guadagnato in solleuarla,e l'assicuraua, che mai non staua in aria sopra le corde,ma veniua a riposare quasi sempre,come sul proprio sodo suo piedestallo: finito che fu quest'atto, si sparse grandissima allegrezza vniuersalmente per tutto il popolo. Di poi si attese a cauare i dadi,o gnoccoli,come li vogliamo nominare,due de' quali erano posti sopra la superficie del piedestallo, e vno ne fu portato subito auanti a sua Santità, che ne mostrò grand'allegrezza, gli altri due, ch'erano dalla banda di Tramontana erano impiombati,& impernati vn palmo,e mezo dentro la pietra,e tutte le sopra nominate cose si veggono dentro al presente disegno.

A. *Pianta della Sagrestia,dentro la quale lauorauano tre argani.*

B. *Due aperture fatte ne i muri della sudetta Sagrestia per il passaggio de canapi, e doue la Guglia douea entrar dentro col piede, quando s'abbassaua.*

C. *Forma del tetto del Castello, che mostra i luoghi, doue erano attaccate le traglie, tre delle quali erano doppie segnate con due numeri in segno, che ciascuna rispondeua a due argani.*

D. *Luogo fuori del cancello, doue staua lo strascino, che fu posto sotto la Guglia, quando fu alzata.*

E. *Prima facciata della Guglia, che staua volta verso Tramontana per mostrare i luoghi,ne i quali in detta faccia erano attaccate le traglie.*

F. *Seconda facciata verso Leuante.*

G. *Terza facciata verso Ponente.*

H. *Quarta facciata verso Mezo giorno.*

Le lettere. H. e. C. con i numeri loro contigui dentro a cercchi de gli argani denotano, quanti huomini,e caualli erano in ciascheduno, e lauorauano,come si vede in figura nella parte inferiore del presente disegno.

I. *Cercchi di ferro grossi, quali teniuano strette le verghe di ferro,ch'armauano la Guglia, e intoppauano in alcuni bottoni fatti a posta in dette verghe: acciò ch'essi non potessero scorrere all'insù: alcuni altri intoppauano ne i nodi de' maschietti.*

K. *Verghe di ferro,quali abbracciando il piede di sotto veniuano in su per tutte quattro le faccie della Guglia.*

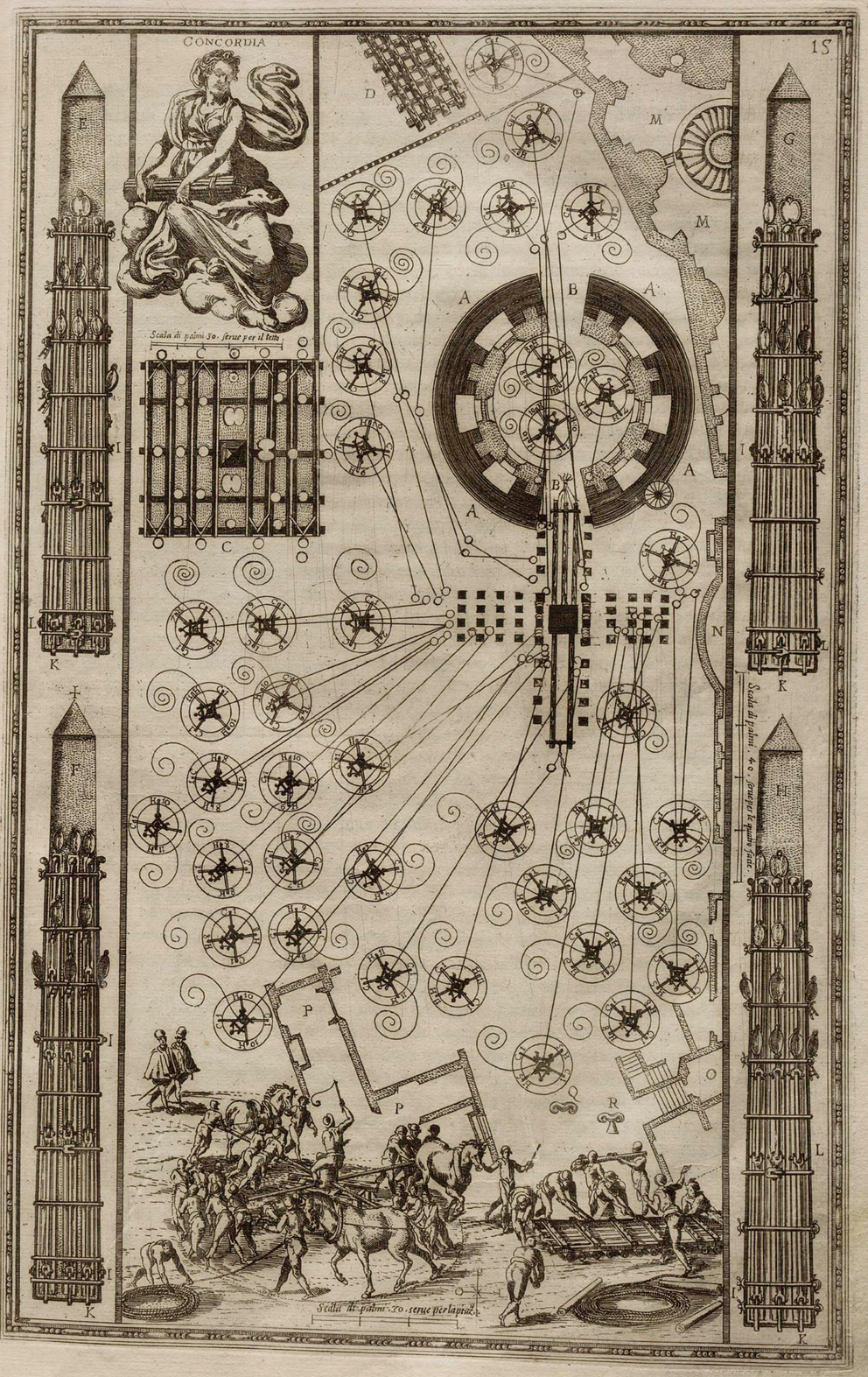
L. *Nodi,che congiungeuano le verghe insieme à foggia di maschietti.*

M. *Parte della pianta della fabrica nuoua di San Pietro.*

N. *Parte della pianta della Chiesa vecchia.*

O. *Andito del portical di San Pietro.*

P. *Parte della pianta a' alcune case di campo Santo.*

Q. *Forma d'un gnoccolo di metallo senza perno, di quelli che stauano sotto la Guglia di peso di libre seicento.*

R. *Gnoccolo col perno di peso di libre ottocento, quale insieme col perno era gettato tutto d'vn pezzo.*